

**CONSORZIO  
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE  
"C.S.E.A."**

Sede legale: Via Macallé n. 9 – Sede operativa: P.za Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN)  
C.C.I.A.A. Cuneo – Cod. Fiscale n. 94010350042 – P. I.V.A. 02787760046  
Tel. 0175 217520 - Fax 0175 477553 e-mail: [info@consorziosea.it](mailto:info@consorziosea.it) p.e.c.: [consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it](mailto:consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it)

**PROGETTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO RIFIUTI  
BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE E.E.R. 20.01.08  
TRIENNIO 2022-25**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**\*\*\*\*\***

<b>Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – DEFINIZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – DURATA DELL’APPALTO.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 – AMMONTARE DELL’APPALTO.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 – PAGAMENTI.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 – REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 7 – OBBLIGHI.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 – SISTEMA DI APPALTO E MODALITA’ DI GARA.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 10 – SPESE – DOCUMENTI PER L’AMMISSIONE ALL’APPALTO.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 11 – PRESTAZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 12 – CRITERI DI SOSTENIBILITA’ ENERGETICA ED AMBIENTALE.....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 13 – DIVIETO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 16 – RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 17 – DECADENZA DELL’APPALTATORE.....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 18 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 19 – SUBAPPALTO.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 20 – PENALITA’.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 21 – CONTROVERSIE.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 22 – DOMICILIO.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 23 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 24 – TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 25 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 27 – OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO.....</b>	<b>19</b>
<b>Art. 29 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE ...</b>	<b>19</b>

## Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto, indetto dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (da ora innanzi CSEA), con sede operativa in P.za Risorgimento n. 2 - SALUZZO, ha per oggetto il servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense codice E.E.R. 20.01.08 (da ora innanzi “organico”) provenienti dai Comuni del Bacino CSEA **suddivisi in due lotti**: lotto A Comuni vari e lotto B relativo al solo Comune di FOSSANO.

I rifiuti organici sono raccolti, in modo differenziato, con le seguenti modalità:

- cassonetti di prossimità stradali;
- sistema domiciliare presso le utenze domestiche e non domestiche (“porta a porta”);
- in sacchi/sacchetti di carta e/o mater bi e/o biodegradabili (comunque conformi allo standard europeo UNI EN 13432:2002) e conferiti presso l’impianto di recupero prevalentemente a mezzo di cassoni scarrabili o, in misura minore, con autocompattatori.

I rifiuti sono oggetto di controllo visivo da parte del personale addetto alla raccolta ma tale procedura non scongiura la presenza di impurità nell’organico avviato all’impianto: eventuale presenza di rifiuti non conformi al flusso EER 20.01.08 in percentuale inferiore al 6% non si potrà ascrivere alla stazione appaltante e dovrà essere accettata dall’impianto senza oneri aggiuntivi per la stessa.

In caso di superamento di tale soglia (debitamente documentato con analisi merceologica dedicata a carico dell’appaltatore in contraddittorio con la stazione appaltante) i carichi dovranno comunque essere accettati ma potrà essere addebitato al produttore il costo per la selezione del materiale.

Tutti i termini prescritti nel presente Capitolato Speciale di Appalto (da ora innanzi CSA) sono espressi in giorni naturali e consecutivi.

## Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente CSA vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Frazione organica o rifiuto organico**: per frazione organica o rifiuto organico si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili, composti da scarti alimentari e di cucina a componente fermentescibile: a titolo esemplificativo essa è costituita da scarti alimentari di cucina,

avanzi di cibo, alimenti avariati privi di involucro, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, fiori recisi e piante domestiche, piccoli ossi e simili, residui alimentari e ortofrutticoli;

- **conferimento:** operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai centri di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale);
- **trasporto:** operazioni e attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai centri di raccolta agli impianti di recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
- **recupero:** qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale;
- **trattamento:** operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- **utenza non domestica:** comunità, attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive, generalmente sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità.
- **frazione organica o rifiuto organico** si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili, composti da scarti alimentari e di cucina a componente fermentescibile: a titolo esemplificativo essa è costituita da scarti alimentari di cucina,avanzi di cibo, alimenti avariati privi di involucro, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, fiori recisi e piante domestiche, piccoli ossi e simili, residui alimentari e ortofrutticoli

### **Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è stabilita in trentasei mesi, indicativamente dal 1 aprile 2022 al 31 marzo 2025 fatte salve eventuali proroghe per l'inizio del servizio e, conseguentemente, per la scadenza del medesimo.

Alla scadenza del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

Il CSEA si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni economiche e gestionali del presente CSA.

#### **Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il quantitativo complessivo dei rifiuti oggetto di recupero per il periodo definito nell'art. 2, desunto dalle produzioni dell'ultimo triennio, **sarà suddiviso in due lotti** (Comuni vari e Fossano):

**LOTTO 1:** Comuni vari: 23.675,13 t.

**LOTTO 2:** Comune di Fossano 5.613,00 t.

per un totale di 29.288,13 t.

in **Allegato 1** sono specificati i Comuni appartenenti a ciascun lotto.

L'affidamento delle attività previste dal presente CSA è conferito *a misura*: il compenso per tali servizi è dato dal prodotto tra costo di conferimento e tonnellate di materiale in ingresso all'impianto. Detratte le eventuali maggiori spese di trasporto a carico CSEA come specificato nel successivo articolo 7 nel caso in cui l'impianto sia a più di 50 chilometri di distanza dalla sede del consorzio.

Ciascun offerente potrà, a sua discrezione, partecipare alla gara per uno o entrambi i lotti, presentando offerta in ribasso sulla base del **prezzo a base di gara pari a 95,00 €/t per il lotto n° 1 e 61,00 €/t. per il lotto n° 2**

Sono compresi nel prezzo a base di gara:

- 0,50 €/t per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Per un importo complessivo di 14.644,07 € **non soggetti a ribasso d'asta**

L'ammontare complessivo dell'appalto per i 36 mesi di durata dell'affidamento ammonta quindi a;

**LOTTO 1:** Comuni vari: 2.249.137,46 €. di cui un totale €. 11.837,57 di oneri sicurezza non soggetto a ribasso

;

**LOTTO 2:** Comune di Fossano 342.393,00 €. di cui un totale €. 2.806,50,00 di oneri sicurezza non soggetto a ribasso

per un totale complessivo di **2.591.530,46 €.**

Con il prezzo di conferimento s'intende compensato l'appaltatore, da parte del Consorzio, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento del servizio previsto dal presente CSA, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, compresi i costi relativi a:

- eventuale selezione e smaltimento rifiuti non conformi presenti nel flusso oggetto del servizio;
- eventuali analisi sul materiale oggetto del servizio funzionali al rilascio delle omologhe di ingresso all'impianto;
- eventuali altre analisi necessarie all'appaltatore per la gestione del servizio.

Pertanto la ditta, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersi carico di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente CSA.

## **Art. 5 – PAGAMENTI**

Il pagamento sarà effettuato in rate bimestrali posticipate, a seguito della presentazione delle fatture relative al trimestre precedente.

Prima di procedere alla fatturazione bimestrale dovrà essere redatto un apposito verbale di effettuazione del servizio nel quale verrà indicata la cifra trattenuta da questo ente come previsto dall'art. 30 del comma 5 bis D. Lgs 50/2016. Il verbale dovrà essere firmato dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore dell'esecuzione del Contratto e dal legale rappresentante o suo delegato dell'operatore economico aggiudicatario.

Con il corrispettivo che verrà versato alla ditta appaltatrice si intende compensata la stessa di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento del servizio previsto dal presente CSA, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento per l'esecuzione del servizio nulla escluso, che forma oggetto del presente appalto, verrà effettuato non oltre a 30 giorni fine mese data fattura emessa a fronte dei quantitativi di materiale conferiti presso l'impianto.

L'appaltatore dovrà inviare mensilmente un rapporto in formato digitale recante, per ciascun produttore:

- data;
- riferimento FIR di trasporto;
- trasportatore;
- quantitativi accettati in impianto.

Tale rapporto dovrà essere recapitato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- [paolo.gaboardi@consorziosea.it](mailto:paolo.gaboardi@consorziosea.it) ;
- [marco.lerda@consorziosea.it](mailto:marco.lerda@consorziosea.it)

- [rosa.fioravanti@consorziosea.it](mailto:rosa.fioravanti@consorziosea.it) .

Dovranno inoltre essere resi disponibili i tagliandi di pesatura relativi a ciascun conferente.

A tal proposito si specifica che, in caso di presenza di carichi ascrivibili a più produttori, dovranno essere presentati dal trasportatore tutti i pesi intermedi (emessi da pesa certificata, elettronica o meccanica o dal sistema di pesatura con celle di carico presente sul mezzo dedicato al trasporto) onde permettere all'impianto di calcolare, per differenza, il peso relativo all'ultimo produttore: **in assenza di tutti i tagliandi peso certificati i carichi dovranno essere respinti.**

Si sottolinea che il conteggio dei 30 giorni di cui al comma 3, indipendentemente dalla data di emissione della fattura, inizieranno solo a ricevimento di tale rapporto, pertanto nel caso in cui arrivi prima la fattura, questa sarà respinta.

La fatturazione del servizio potrà essere fatta esclusivamente in forma elettronica: altre forme di fatturazione non potranno essere prese in considerazione.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario con addebito delle spese del bonifico stesso, fatte salve le verifiche sugli adempimenti assicurativi e previdenziali dovuti.

## **Art. 6 – REVISIONE PREZZI**

Il corrispettivo per l'espletamento del Servizio oggetto del presente Capitolato, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, è soggetto a revisione, con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016. Sarà altresì soggetto ad analoga revisione l'importo di euro 0.254 di cui al successivo articolo.

Il prezzo di aggiudicazione del servizio è fisso per il primo anno.

A partire dal primo mese del secondo anno di contratto (nel caso il servizio partisse il primo aprile 2022 sarebbe a partire dal primo aprile 2023) il corrispettivo sarà revisionato, in aumento o in diminuzione, ponendo come base di calcolo l'indice FOI in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio e confrontandolo con l'indice FOI in vigore nello stesso mese dell'anno successivo, e così via negli anni successivi, sempre prendendo come base l'indice FOI in vigore nel mese precedente a quello di cui è stato avviato il servizio, fermo restando che l'importo del corrispettivo revisionato negli anni precedenti non è soggetto a capitalizzazione, come da tabella allegata.

Resta inteso che non sono consentite revisioni del prezzo riferite a qualsiasi altro parametro tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'incremento della popolazione, l'adeguamento contrattuale del personale adibito al servizio, l'aumento del costo del carburante.

## Art. 7 – OBBLIGHI

L'aggiudicatario è tenuto al possesso, ai fini delle attività previste dal presente CSA, di tutte le autorizzazioni previste per la regolare esecuzione delle attività svolte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- proprietà,
- comproprietà,
- disponibilità,

di un impianto atto, in alternativa, al:

- recupero,
- trattamento,
- stoccaggio,
- messa in riserva,

della frazione organica (EER 20.01.08) oggetto del presente CSA.

L'offerente, all'atto dell'offerta, dovrà dichiarare che gli impianti dove i rifiuti saranno conferiti dovranno, tassativamente:

- avere le autorizzazioni richieste dalla disposizioni vigenti in materia;
- gestire i rifiuti secondo una delle fattispecie previste dall'Allegato C - Operazioni di - recupero di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006;
- garantire la corretta gestione di eventuali rifiuti non conformi eventualmente presenti nel flusso EER 20.01.08 avviato all'impianto.

Se l'impianto è ubicato entro 50 km dalla sede del C.S.E.A., presso il Comune di Saluzzo, il trasporto è a carico del C.S.E.A.

**La Ditta appaltatrice, nell'ipotesi che disponga di un impianto per il rifiuto organico (EER 20.01.08) ubicato oltre i 50 Km dalla sede del C.S.E.A, presso il Comune di Saluzzo, dovrà corrispondere a questo Consorzio il costo aggiuntivo di trasporto sulla base del seguente criterio: - 0,254 €/km × tonnellata quale spesa di trasporto per la distanza eccedente i 50 Km da adeguarsi annualmente sulla base degli indici ISTAT in analogia a quanto riportato all'art. 6 Tale onere verrà detratto dalla fatturazione trimestrale per il pari periodo corrispondente.**

Qualora l'aggiudicatario, presso l'impianto indicato in offerta, ritiri i rifiuti in regime di R13 dovrà indicare la destinazione presso cui saranno effettuate le successive operazioni di recupero: a



tale impianto si estendono gli obblighi in capo all'aggiudicatario elencati nella parte precedente del presente articolo.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

Nulla sarà dovuto all'appaltatore nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente CSA senza preventiva autorizzazione in forma scritta da parte del CSEA.

L'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al CSEA tutte le circostanze e le evenienze rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto che possano impedirne il loro corretto svolgimento.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al CSEA qualsiasi irregolarità riscontrata (conferimenti di materiali non conformi), fornendo tutte le indicazioni possibili per risalire al responsabile.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente CSA, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

L'appaltatore assume l'obbligo di applicare rigorosamente tutte le disposizioni normative riguardanti la materia vigenti; ne risponde in via esclusiva, a prescindere dallo svolgimento o meno di controlli, restando il CSEA ed i singoli organi dello stesso liberati da ogni compito e da ogni responsabilità in proposito.

L'appaltatore si obbliga altresì ad adempiere in modo completo ed esatto a tutte le prescrizioni e le disposizioni contrattuali e del presente CSA.

## **Art. 8 – SISTEMA DI APPALTO E MODALITA' DI GARA**

Procedura aperta ex artt. 3, comma 1, lett. sss) e 60 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ("d.lgs. n. 50/2016") per l'affidamento a misura del servizio di recupero, effettuato da impianto autorizzato, di rifiuti biodegradabili di cucine e mense E.E.R. 20.01.08.

Le imprese dovranno attenersi alle modalità ed ai termini indicati nell'avviso pubblico.

L'aggiudicazione è subordinata alla ratifica degli Organi Competenti.

## **Art. 9 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale) rispetto a quelli posti a base di gara ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/16, con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art. 97 del citato Decreto.

Nel caso in cui, all'esito della formazione della graduatoria finale, vi sia parità tra le due o più migliori offerte si procederà, ai fini dell'aggiudicazione, al sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

## **Art. 10 – SPESE – DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'APPALTO**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto regolante il presente appalto di servizio sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore sono pure tutte le spese, imposte, tasse ed oneri inerenti ed occorrenti per l'effettuazione degli smaltimenti legati alla prestazione del servizio.

I documenti da presentare per l'ammissione all'appalto e le condizioni dello stesso saranno indicati, oltre che nel presente Capitolato, specificatamente nel Bando e nel Disciplinare di gara.

La Società aggiudicataria, nel corso dell'appalto, dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione sul servizio espletato che fosse necessaria al CSEA, in particolare per consentire la compilazione del MUD e del RUPAR.

Eventuali mancanze ed errori nelle comunicazioni da parte della ditta che comportassero al CSEA sanzioni amministrative per la violazione di normative nazionali, verranno addebitate alla ditta appaltatrice che è da ritenersi unica responsabile di quanto sopra.

## **Art. 11 – PRESTAZIONE DEL SERVIZIO**

L'appaltatore, nella prestazione del servizio, dovrà garantire il ritiro dei rifiuti:

- dal lunedì al venerdì per almeno 8 ore (indicativamente dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18);
- il sabato per almeno 4 ore (indicativamente dalle 7 alle 11).

L'appaltatore, in caso di chiusura per festività o ferie, dovrà darne comunicazione scritta a mezzo PEC almeno 7 gg. prima della stessa.

L'impianto comunque non potrà rimanere chiuso più di due giorni consecutivi.

In caso di fermo impianto per cause di forza maggiore o per improrogabile fermo manutentivo dovuto a cause impreviste, che comunque non dovrà essere maggiore di 48 ore, deve esserne data tempestiva comunicazione a CSEA (a mezzo PEC) appena tale impedimento sia noto all'aggiudicatario.

La procedura di accettazione dei mezzi all'impianto dovrà essere la seguente:

- accettazione all'impianto (pesatura del lordo, ritiro FIR e controllo presenza eventuali pesi intermedi);
- avvio allo scarico;
- peso a vuoto (attribuzione della tara ed eventualmente calcolo peso relativo all'ultimo produttore);
- ritiro del FIR (terza e quarta copia) compilato.

Tale procedura, a meno di presenza di mezzi in attesa, dovrà essere effettuata in tempi certi e ragionevoli (dell'ordine dei 20 minuti, al massimo 30): soste di durata maggiore dovuti a eventuali necessarie valutazioni del carico o altri impedimenti di qualsiasi natura da parte dell'impianto non saranno ammesse.

In nessun caso potranno essere ricaricati sul mezzo che ha effettuato il trasporto per conto CSEA rifiuti giudicati non conformi da parte dell'impianto: la gestione di tali rifiuti (messa in riserva o smaltimento) ed i relativi costi sono interamente a carico dell'appaltatore.

## **Art. 12 – CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE**

In attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e del D.lgs. 56/2017 per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 34, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016 , che disciplina l'applicazione dei "Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale", prevedendo che le stazioni appaltanti contribuiscono agli obiettivi ambientali previsti dal Piano di sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

In particolare l'appaltatore avrà l'obbligo di applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi, per gli affidamenti di servizi di gestione dei rifiuti urbani, in considerazione dei benefici ambientali, del contenuto tecnico dei criteri ambientali minimi e della maturità del settore produttivo pertinenti; nel rispetto dei termini rispettivamente indicati: il

62% dal 1° gennaio 2017; il 71% dal 1° gennaio 2018; l'84% dal 1° gennaio 2019; il 100% dal 1° gennaio 2020.

Come previsto dal "PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILTA' AMBIENTALE DEI CONSUMI DEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" (GURI n. 58 dell'11 marzo 2014 – Allegato 1)

### **Art. 13 – DIVIETO DI INTERRUZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Tutti i servizi oggetto del presente CSA sono ad ogni effetto servizi pubblici e come tali non potranno essere interrotti, sospesi od abbandonati dall'impresa appaltatrice, salvo per fermo impianto o per casi di forza maggiore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del C.C. .

In caso di chiusura temporanea dell'impianto per fermo manutentivo programmato dell'impianto l'aggiudicatario deve darne comunicazione a mezzo PEC al CSEA almeno 7 gg prima del fermo onde permettere la riorganizzazione dei servizi senza soluzione di continuità: la chiusura non potrà comunque protrarsi per più di 48 ore.

In caso di fermo impianto per cause di forza maggiore o per improrogabile fermo manutentivo dovuto a cause impreviste deve esserne data tempestiva comunicazione a CSEA (a mezzo PEC) appena tale impedimento sia noto all'aggiudicatario. **La chiusura non potrà comunque protrarsi per più di 48 ore;**

Il CSEA si riserva comunque, in caso di impossibilità al ricevimento da parte dell'impianto dell'aggiudicatario per un periodo maggiore di due giorni (48 ore), la possibilità di conferire presso il secondo in graduatoria fino a quando l'impianto non sia nuovamente in grado di ricevere il flusso di rifiuti (fermo restando il rispetto degli accordi con terzi frattanto intervenuti per sopperire alla mancanza dell'aggiudicatario).

### **Art. 14 – CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerta deve essere corredata da una cauzione corrispondente al 2% dell'importo stimato per l'appalto relativo al lotto (o ai lotti) di partecipazione, da fornire mediante fideiussione bancaria o assicurativa o assegno circolare intestato alla Tesoreria del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo.

Nella fattispecie:

Lotto di partecipazione	Importo cauzione
-------------------------	------------------

A	44.982,75
B	6.847,86
A + B	51.830,61

Ai non aggiudicatari la cauzione è automaticamente svincolata con la comunicazione di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

La durata della cauzione provvisoria, prestata tramite polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, non può essere inferiore a mesi sei a decorrere dalla data dell'offerta; essa deve comunque protrarsi fino a documentazione liberatoria da parte dell'Ente garantito, ovvero fino alla sottoscrizione del contratto oggetto della garanzia.

L'offerente dovrà inoltre, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, così come disposto nel disciplinare di gara.

#### **Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicataria, a garanzia degli obblighi assunti nei confronti del CSEA, deve provvedere a costituire apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 che deve essere fornita in contanti, o in titoli di Stato, o con fideiussione bancaria o con polizza fideiussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle vigenti norme.

La cauzione rimarrà depositata a cura del CSEA e non potrà essere svincolata, se non previa autorizzazione da rilasciarsi dallo stesso con apposito atto formale, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

Nel caso in cui la cauzione venisse ridotta per prelievi effettuati dal CSEA, ivi compresa l'applicazione delle penalità di cui agli articoli successivi o per qualsiasi altra causa, l'impresa appaltatrice dovrà reintegrarla entro venti giorni dalla notifica dell'invito, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto.

La cauzione garantisce inoltre nei confronti di carenze, negligenze, mancanze nella fase di gestione del servizio.

#### **Art. 16 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione CSEA del buon andamento del servizio assunto, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

Incombe all'appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di selezione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

L'appaltatore assume e riconosce in capo a sé ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante dallo svolgimento del servizio, intendendosi il CSEA ed i suoi organi sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta.

L'appaltatore è tenuto altresì al rispetto dell'osservanza delle normative sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008).

## **Art. 17 – DECADENZA DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore incorre nella decadenza dell'affidamento dell'appalto nel caso in cui le obbligazioni previste dal presente CSA non siano adempiute secondo le modalità stabilite.

In particolare nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del CSEA;
- c) quando l'impresa si renda colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;
- d) cessione o subappalto (parziale o totale) del servizio ad altri senza esplicita autorizzazione;
- e) per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti paragrafi: in questi casi si farà luogo, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione CSEA, alla domanda di risoluzione dell'accordo tra le parti a termini dell'art. 1453 del C.C.;
- f) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- g) situazioni di altre inadempienze previste dal C.C. e dalle leggi disciplinanti la materia;

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Responsabile del Procedimento notifica all'Appaltatore, a mezzo PEC, l'inizio del procedimento di decadenza e gli eventuali addebiti dovuti con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data della notifica.

La risoluzione dell'appalto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'appaltatore, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

## **Art. 18 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA**

La decadenza dell'appaltatore è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione CSEA mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese derivanti al CSEA per colpa dell'appaltatore sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

Nel caso di decadenza il CSEA potrà avvalersi, per la continuazione provvisoria del servizio, di altro assunto: per la designazione del nuovo assunto si procederà secondo la graduatoria stilata a seguito dell'avviso sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

La cauzione prestata dall'appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dal Consorzio.

## **Art. 19 – SUBAPPALTO**

L'appaltatore potrà affidare a Terzi parte dei servizi in regime di subappalto nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge ferma restando la dichiarazione, nella documentazione amministrativa presentata in fase di gara delle attività che intende subappaltare: in mancanza di tale adempimento non sarà possibile autorizzare la richiesta di subappalto.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare i limiti disposti dalla normativa vigente.

E' condizione indispensabile al subappalto il deposito, da parte dell'appaltatore, entro il termine di 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'appaltante: in assenza di tale adempimento l'eventuale assenso (formale o tacito) al subappalto verrà automaticamente annullato e lo stesso non potrà avere corso, pena la decadenza dell'appaltatore di cui all'art. 15 – lett. e).

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa o tacita (per decorrenza del termine di 30 giorni dalla richiesta) è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dei rapporti tra le parti.

L'appaltatore non può cedere o subappaltare i servizi assunti senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Consortile, sotto pena di quanto previsto al precedente art. 15- punto e) e dovrà ottemperare secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono ad esclusivo suo carico, in tal caso, tutte le spese e danni derivanti al CSEA.

## **Art. 20 – PENALITA'**

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali saranno erogate le seguenti penalità:

- in misura pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo di Contratto per ciascun giorno di ritardo nel ritiro dei rifiuti a partire dal 3° giorno lavorativo dopo la richiesta: la penale raddoppia (2‰ - due per mille) a partire dal 6° giorno lavorativo;
- 300,00 € per la mancata comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 10 (chiusura programmata);

La riscossione delle penalità avverrà mediante addebito con apposita fattura.

Le infrazioni potranno essere accertate dall'appaltante mediante il proprio personale o persone delegate.

L'appaltante procederà, a mezzo p.e.c. entro 15 giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro dieci giorni dal ricevimento.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Sanzioni adeguate verranno, inoltre, applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'appaltante di dichiarare la risoluzione degli accordi tra le parti.

## **Art. 21 – CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria.

E', pertanto, escluso il ricorso all'arbitrato.

Il Foro competente è quello di Cuneo.



## **Art. 22 – DOMICILIO**

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare il domicilio presso il quale verranno trasmesse tutte le comunicazioni tra il CSEA e l'impresa medesima.

Ogni comunicazione inviata dal CSEA all'impresa sarà ritenuta valida se mandata all'indirizzo indicato dall'impresa a questo fine ovvero all'ultimo indirizzo dell'impresa noto al CSEA.

## **Art. 23 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

## **Art. 24 – TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti del Consorzio;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Consorzio, legalmente rappresentata dal Presidente. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

## **Art. 25 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi,

né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

## **Art. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione consortile verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

## **Art. 27 – OBBLIGHI IN TEMA DI “LEGGE ANTICORRUZIONE”**

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a

ex dipendenti del Consorzio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego e di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

## **Art. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore si obbliga ad estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2 — comma 3 del citato Codice.

## **Art. 29 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Gaboardi Paolo [tel. 0175 217520 — e-mail: [paolo.gaboardi@consorziosea.it](mailto:paolo.gaboardi@consorziosea.it)].

Il direttore dell'esecuzione è il Geom. Enrico Frittoli [tel. 0175 217520 — e-mail: [frittoli.enrico@consorziosea.it](mailto:frittoli.enrico@consorziosea.it)].

Il Responsabile del Procedimento  
GABOARDI Geom. Paolo

